

**PIANO INTEGRATO TERRITORIALE**

**(L.R.14/2015)**

**Ambito distrettuale di:** CASTELFRANCO EMILIA

**Periodo di riferimento:** 2018-2020

<b>Obiettivi : in attuazione della DGR 73/2018 e in base alle caratteristiche del territorio, alle esperienze in atto e ad altri programmi-progetti previsti o in corso di attuazione, indicare gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio di riferimento.</b>			
Dare piena attuazione alla L.14/2015 assicurando la qualità e l'appropriatezza degli interventi rivolti alle persone fragili e vulnerabili . Promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità. Garantire l'accoglienza e la presa in carico delle persone in condizione di fragilità attraverso la valutazione multidimensionale e multi professionale elaborando un progetto di intervento personalizzato			
<b>Priorità di intervento : indicare le linee di sviluppo ritenute prioritarie. Possono riguardare: le modalità di raccordo con il Programma Socio-sanitario di zona, la valorizzazione delle reti presenti nel territorio (volontariato, associazionismo, ...), le modalità di organizzazione dei servizi, ecc..</b>			
Efficientamento di modalità di lavoro integrato tra i diversi servizi nell'attuazione del processo di presa in carico, valutazione, progettazione e gestione dei programmi personalizzati di intervento rivolti alle persone in condizione di fragilità. Valorizzazione delle reti territoriali, in particolare con le aziende socialmente responsabili e con le cooperative sociali che si renderanno disponibili ai percorsi di inserimento lavorativo Pieno raccordo con la programmazione socio-sanitaria territoriale.			
<b>Risorse disponibili : indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno. Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.</b>			
Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
FSE – Fondo Sociale Europeo	€ 316.921,00	€ 316.921,00*	€316.921,00*
FRD – Fondo Regionale Disabili			
Quota compartecipazione dei comuni con risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	€32.000,00	€ 32.000,00 *	€ 32.000,00 *
* le cifre per le annualità 2019 e 2020 sono puramente indicative e potranno subire delle variazioni determinate dall'eventuale modifica dei parametri di assegnazione delle risorse da parte della Regione.			

Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
Fondo sociale locale *	X	X	X
Fondo Sanitario	0,00	0,00	0,00
Totale risorse destinate			
*indisponibilità della quantificazione delle risorse del FSL al momento della redazione del Piano			
<b>Interventi previsti :</b> Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.			
<b>Formazione</b>	<p>Interventi con caratteristiche prettamente formative. I percorsi formativi, in particolare, sono strutturati per unità di competenze , in modo da permettere che la formazione metta in condizione i corsisti di arrivare a svolgere prestazioni tipiche e di far si che chi ha imparato per esperienza a svolgere determinate prestazioni tipiche, possa vedersi riconosciute dette competenze</p> <p>Si intende garantire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Formazione progettata con riferimento al sistema regionale delle qualifiche</li> <li>– Formazione permanente</li> <li>– Indennità di frequenza ai percorsi formativi di cui al sistema regionale delle qualifiche</li> <li>– Certificazione delle competenze- sistema regionale delle qualifiche</li> <li>– Certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica- sistema regionale delle qualifiche</li> <li>– Attività a supporto della partecipazione a percorsi formativi</li> </ul>		
<b>Tirocini</b>	<p>Il tirocinio è uno degli strumenti che la Regione promuove per supportare l'inserimento lavorativo delle persone fragili e per sostenere le loro scelte professionali. Non si tratta di un rapporto di lavoro ma di una modalità formativa che fa acquisire nuove competenze attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.</p> <p>Si intende garantire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Tirocinio di tipo C</li> <li>– Tirocinio di tipo D</li> <li>– Erogazione dell'indennità di partecipazione ai tirocini</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio</li> <li>– Rimborso delle spese di trasporto pubblico</li> <li>– Attività a supporto dei processi di apprendimento nei contesti lavorativi</li> </ul>
<b>Supporto al lavoro</b>	<p>Si tratta di percorsi orientativi che si articolano essenzialmente in tre fasi:</p> <p><u>1 fase:</u> analisi dei bisogni e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;</p> <p><u>2 fase:</u> ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane.</p> <p><u>3 fase:</u> messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc,) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione.</p> <p>A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Colloqui individuali</li> <li>– Laboratori di gruppo</li> <li>– Griglie e schede strutturate.</li> <li>– Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati.</li> </ul> <p>Si intende garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Orientamento specialistico</li> <li>– Accompagnamento al lavoro</li> <li>– Attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi</li> <li>– Certificazione delle competenze- sistema regionale delle qualifiche</li> <li>– Certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica- sistema regionale delle qualifiche</li> </ul>
<b>Servizi e interventi di natura sociale</b>	<p>Implementazione degli interventi nell'ottica della condivisione di responsabilità di cura attraverso azioni di collaborazione tra servizi e comunità in integrazione con il mondo del volontariato al fine di consentire alle persone di vivere in modo meno traumatico l'esperienza di bisogno e di cura con particolare attenzione a conciliare le condizioni ed esigenze ordinarie della vita quotidiana con quelle legate alle responsabilità familiari e di cura.</p> <p>Si intende garantire</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Interventi di supporto per reperimento alloggio</li> <li>– Servizi di mediazione familiare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Interventi di sostegno alla genitorialità</li> <li>– Corsi di lingua italiana per immigrati</li> <li>– Servizi di mediazione culturale</li> <li>– Sostegno socio-educativo domiciliare</li> <li>– Assistenza domiciliare socio-assistenziale</li> <li>– Servizi di prossimità</li> <li>– Telesoccorso</li> <li>– Interventi a supporto della domiciliarità</li> <li>– Accompagnamento sociale</li> <li>– Distribuzione beni di prima necessità</li> <li>– Asili nido e servizi integrativi</li> <li>– Servizi estivi e conciliativi</li> <li>– Soluzioni di accoglienza abitativa temporanea</li> </ul>
<b>Trasferimenti in denaro</b>	<p>A livello territoriale , sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, si garantiscono interventi personalizzati di: presa in carico, orientamento, monitoraggio e attivazione di interventi sociali in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio. L'integrazione tra servizi sociali, del lavoro, sanitari, educativi e con il terzo settore e la comunità nel suo insieme è la cifra distintiva delle misure di contrasto alla povertà definite a livello nazionale e regionale. La valutazione multidimensionale attraverso le equipe multidisciplinari è lo strumento di attuazione delle misure individuate che dovrebbe consentire di affrontare le situazioni di fragilità e vulnerabilità prevedendo la presa in carico integrata, così come previsto dalla LR. 24/2016, dalla LR. 14/15 nonché dalle linee guida di attuazione del SIA/REI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Si intende garantire</li> <li>– Contributi per i servizi alla persona</li> <li>– Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie</li> <li>– Contributi economici per servizi trasporto e mobilità</li> <li>– Contributi economici per servizi scolastici</li> <li>– Contributi economici per alloggio</li> <li>– Contributi economici ad integrazione del reddito familiare</li> </ul>

\*

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	Centro per l'impiego – Modena	Responsabile	Ada Giglioli
Sociale	Unione	Responsabili Polo 1 e 2	Elena Zini / Claudia Bastai
Sanitario	AUSL	Responsabile CSM	Niccolò Colombini



